

RUGBY

Scontro al vertice oggi in via Fersina. L'Italdonne di Maris rimonta la Scozia ma poi cede

Tra Trento e Calvisano in palio la promozione in B



TRENTO - Nello scontro al vertice di serie C oggi sul campo in sintetico di via Fersina (ore 15.30) Trento e Calvisano si giocano una buona fetta di promozione in B. Le due squadre sono divise da tre punti (36 contro 33) e la pressione è tutta sugli ospiti che in caso di sconfitta si troverebbero a dover recuperare almeno 7 punti dalla vetta. Per il XV di Soldani c'è da vendicare la sconfitta patita all'andata 23-10 maturata nella ripresa dopo che la prima metà di gara si era chiusa in parità (10-10). Anche se nulla sarebbe deciso con ancora quattro giornate da giocare, una vittoria sarebbe importantissima a livello morale per i gialloblù che avrebbero così sconfitto in casa Rovato e Calvisano, le due formazioni più blasonate e indicate per il successo finale. Per quanto concerne la classifica potrebbe cambiare poco e, in caso di vittoria del Rovato sul Fiumicello, le lunghezze di distanza dai rossoblù di Paul Griffen rimarrebbero quattro. Un buon gap ma non sufficiente per stare tranquilli nell'ultima parte di torneo. Chiudo-

no la giornata le partite Bassa Bresciana - Vicenza e Monselice - Bassano. Turno casalingo anche per l'Oltrefersina, alle prese con il Checco Camposampiero nel penultimo impegno stagionale davanti al proprio pubblico nell'impianto di Vigalzano. Intanto ieri è andata in scena la penultima giornata del 6 Nazione di rugby femminile. A Edimburgo la Scozia ha battuto l'Italia 29-21 (10-7). Le azzurre hanno giocato in inferiorità numerica dal 24' del secondo tempo per il cartellino rosso a Sara Seye, entrata in campo appena cinque minuti prima al posto di Lucia Gai. A quel punto le azzurre, sotto 24-7 appena 11 minuti prima, avevano recuperato fino al 24-21. I punti dell'Italia sono stati realizzati nel primo tempo da Giada Franco (meta) e Michela Sillari (trasformazione) e nel secondo tempo da Sara Tounesi (meta), Michela Sillari (trasformazione), Vittoria Vecchini (meta) e Michela Sillari (trasformazione). La trentina Gaia Maris, pilone sinistro, ha disputato da titolare tutta la partita.